

Nasce a Firenze il 3 maggio 1469 da una famiglia borghese, il padre Bernardo è avvocato, e la madre, Bartolomea de' Nelli, è poetessa dilettante. Ebbe una formazione umanistica fondata sui classici latini (ignorava, invece, il greco).

1498 è eletto Segretario della Repubblica della seconda cancelleria e cioè l'ufficio che si occupava dell'attività militare e diplomatica. A partire da questa data svolgerà varie missioni in Italia e all'estero. In questa fase compone numerosi scritti politici per conto del governo, altri non ufficiali.

1501 sposa Marietta Corsini, da cui avrà sei figli

1512 la Repubblica fiorentina cade e i Medici rientrano a Firenze. È costretto a ritirarsi dalla vita politica

È uno dei libri più importanti della cultura moderna

Machiavelli si definisce 'uomo dello Stato',
● / * indipendentemente dalle fortune della politica e dall'alternanza del potere

machiavellismo> si intende la prassi etico-politica ispirata alle teorie espone nel Principe

machiavelliano> si riferisce in modo neutro a ciò che è proprio dell'autore e delle sue opere

machiavellico> cioè ispirato a principi che esaltano l'astuzia e la mancanza di ogni scrupolo nei rapporti politici e sociali

Studenti
Niccolò Machiavelli (1469-1527)

- Il Principe**
- ! trattato in 26 capitoli dedicato a Lorenzo di Piero de' Medici
 - ! la figura storica cui si ispira è Cesare Borgia
 - ! si pone come un manifesto politico per risolvere la crisi italiana
 - ! visione realistica, contrario a interpretazione idealistica
 - ! alla 'fortuna', cioè la mutevolezza del caso e della storia, l'uomo può opporre solo la 'virtù', cioè il suo ingegno
 - ! la moralità del principe consiste nel fare il bene dello Stato

1513 viene arrestato per quindici giorni e torturato con l'accusa di aver partecipato a una congiura antimedicca. È riconosciuto innocente ma deve vivere in esilio nei pressi di San Casciano in Val di Pesa

Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio

- serie di riflessioni e appunti che vorrebbero costituire una moderna teoria politica a partire da un testo-base e cioè Ab urbe condita di Tito Livio (59 a. C. - 17 d. C.)
- I LIBRO dedicato alla politica interna dello Stato, alla sua amministrazione, alle leggi, e all'importanza della religione come vincolo unitario e strumento politico nelle mani dei governanti
 - II LIBRO dedicato al tema della politica estera, della guerra, delle milizie
 - III LIBRO dedicato alle azioni di uomini particolari che hanno fatto la storia di Roma e a come si trasformino gli Stati

1518

commedia

prende il titolo da un'erba medicinale, la mandragola, che secondo un'antica tradizione aveva la virtù di combattere la sterilità delle donne

Mandragola

trama

Nicia, dottore in legge ma persona semplice e meschina, cade nell'inganno tesogli da Callimaco che è innamorato della moglie di lui, Lucrezia, bellissima ma savia e onesta. Callimaco si avvale dei consigli di Ligurio, freddo calcolatore e stratega della beffa. Poiché Nicia vuole avere un figlio, Ligurio lo convince a far bere alla moglie una porzione di mandragola, avvertendolo però - sta qui l'astuzia - che la prima persona che giacerà con Lucrezia ne assorbirà il veleno e morirà entro otto giorni. Occorre dunque trovare qualcuno che si presti, a sua insaputa, a morire al posto del marito. Questo qualcuno è ovviamente Callimaco che così potrà per una notte godersi Lucrezia con il consenso del marito. Più difficile è convincere Lucrezia che alla fine, convinta dalla madre e dal suo confessore, dopo una notte d'amore con Callimaco, deciderà di avere con lui una relazione duratura.

novella

Belfagor arcidiaavolo

trama

Belfagor è un diavolo inviato sulla terra a giudicare la condizione degli uomini sposati che in genere giudicano la vita familiare peggiore dell'inferno stesso. Alla fine Belfagor, dopo aver constatato che sulla terra i rapporti umani sono determinati solo dall'egoismo e dalle ragioni economiche, preferisce tornare nel regno dei dannati piuttosto che correre il rischio di sottoporsi di nuovo al gioco matrimoniale e alle beffe di un villano, Gianmattia del Brica, presso cui aveva trovata temporanea salvezza dai creditori.

1520 Istorie fiorentine

1521 Dell'arte della guerra

Muore il 21 giugno 1527 dopo che, caduti i Medici, era stato di nuovo escluso dall'attività politica.

Niccolò Machiavelli (1469-1527)

1. Nasce a Firenze il 3 maggio 1469 da una famiglia borghese, il padre Bernardo è avvocato, e la madre, Bartolomea de' Neli, è poetessa dilettante. Ebbe una formazione umanistica fondata sui classici latini (ignorava, invece, il greco).

2. 1498 è eletto Segretario della Repubblica della seconda cancelleria e cioè l'ufficio che si occupava dell'attività militare e diplomatica. A partire da questa data svolgerà varie missioni in Italia e all'estero. In questa fase compone numerosi scritti politici per conto del governo, altri non ufficiali.

3. 1501 sposa Marietta Corsini, da cui avrà sei figli

4. 1512 la Repubblica fiorentina cade e i Medici rientrano a Firenze. È costretto a ritirarsi dalla vita politica

5. 1513 viene arrestato per quindici giorni e torturato con l'accusa di aver partecipato a una congiura antimedicea. È riconosciuto innocente ma deve vivere in esilio nei pressi di San Casciano in Val di Pesa

5.1. Il Principe

5.1.1. trattato in 26 capitoli dedicato a Lorenzo di Piero de' Medici

5.1.2. la figura storica cui si ispira è Cesare Borgia

5.1.3. si pone come un manifesto politico per risolvere la crisi italiana

5.1.4. visione realistica, contrario a interpretazione idealistica

5.1.5. alla 'fortuna', cioè la mutevolezza del caso e della storia, l'uomo può opporre solo la 'virtù', cioè il suo ingegno

5.1.6. la moralità del principe consiste nel fare il bene dello Stato

5.2. Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio

5.2.1. serie di riflessioni e appunti che vorrebbero costituire una moderna teoria politica a partire da un testo-base e cioè *Ab urbe condita* di Tito Livio (59 a. C. - 17 d. C.)

5.2.2. I LIBRO dedicato alla politica interna dello Stato, alla sua amministrazione, alle leggi, e all'importanza della religione come vincolo unitario e strumento politico nelle mani dei governanti

5.2.3. II LIBRO dedicato al tema della politica estera, della guerra, delle milizie

5.2.4. III LIBRO dedicato alle azioni di uomini particolari che hanno fatto la storia di Roma e a come si trasformino gli Stati

6. 1518

6.1. Mandragola

6.1.1. commedia

6.1.2. prende il titolo da un'erba medicinale, la mandragola, che secondo un'antica tradizione aveva la virtù di combattere la sterilità delle donne

6.1.3. trama

6.1.3.1. Nicia, dottore in legge ma persona semplice e meschina, cade nell'inganno tesogli da Callimaco che è innamorato della moglie di lui, Lucrezia, bellissima ma savia e onesta. Callimaco si avvale dei consigli di Ligurio, freddo calcolatore e stratega della beffa. Poiché Nicia vuole avere un figlio, Ligurio lo convince a far bere alla moglie una porzione di mandragola, avvertendolo però - sta qui l'astuzia - che la prima persona che giacerà con Lucrezia ne assorbirà il veleno e morirà entro otto giorni. Occorre dunque trovare qualcuno che si presti, a sua insaputa, a morire al posto del marito. Questo qualcuno è ovviamente Callimaco che così potrà per una notte godersi Lucrezia con il consenso del marito. Più difficile è convincere Lucrezia che alla fine, convinta dalla madre e dal suo confessore, dopo una notte d'amore con Callimaco, deciderà di avere con lui una relazione duratura.

6.2. Belfagor arcidiavolo

6.2.1. novella

6.2.2. trama

6.2.2.1. Belfagor è un diavolo inviato sulla terra a giudicare la condizione degli uomini sposati che in genere giudicano la vita familiare peggiore dell'inferno stesso. Alla fine Belfagor, dopo aver constatato che sulla terra i rapporti umani sono determinati solo dall'egoismo e dalle ragioni economiche, preferisce tornare nel regno dei dannati piuttosto che correre il rischio di sottoporsi di nuovo al giogo matrimoniale e alle beffe di un villano, Gianmattia del Brica, presso cui aveva trovata temporanea salvezza dai creditori.

7. 1520

7.1. Istorie fiorentine

8. 1521

8.1. Dell'arte della guerra

9. Muore il 21 giugno 1527 dopo che, caduti i Medici, era stato di nuovo escluso dall'attività politica.
10. machiavellico> cioè ispirato a principi che esaltano l'astuzia e la mancanza di ogni scrupolo nei rapporti politici e sociali
11. machiavelliano> si riferisce in modo neutro a ciò che è proprio dell'autore e delle sue opere
12. machiavellismo> si intende la prassi etico-politica ispirata alle teorie esposte nel Principe
13. Machiavelli si definisce 'uomo dello Stato', indipendentemente dalle fortune della politica e dall'alternanza del potere
14. È uno dei libri più importanti della cultura moderna